

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ordine dei medici: “Noi ci siamo, chiediamo alla Regione di essere davvero al nostro fianco”

Redazione · Monday, November 9th, 2020

La Federazione Regionale Lombarda degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (Fromceo) si rivolge alla Regione con un appello: “**Non vanificare la disponibilità dei medici di famiglia lombardi**”, facendosi così portavoce del grave disagio dei medici di famiglia.

«Oltre alla carenza di professionisti, aggravatasi ancora negli ultimi mesi a seguito dei pensionamenti, a causa della mancanza di medici formati e della difficoltà persino a reperire sostituti temporanei privi di formazione post laurea, la categoria sconta la carenza di personale amministrativo e di infermieri. Il tutto è frutto di anni di disinvestimento nella sanità in generale e nello specifico settore», leggiamo in un comunicato che prosegue «**Questa drammatica situazione**, già rappresentata più volte alla Regione dalla Fromceo anche negli scorsi mesi, **sembra non trovare attenzione in una realtà in cui l’interesse sembra più focalizzato sulle difese mediatiche che sui contenuti e sulla soluzione dei problemi**. Analogamente la Fromceo aveva richiesto un potenziamento di tutta la sanità territoriale, dei DIPS, delle RSA».

«Nonostante le difficoltà sopra segnalate, i medici di famiglia hanno dato la loro disponibilità a collaborare nell’esecuzione dei test antigenici rapidi e chiedono che la loro disponibilità non venga vanificata da una gestione inefficiente – ribatte la Federazione sul tema dei test – . **La maggior parte degli studi dei medici di famiglia non ha e non può assumere caratteristiche idonee a garantire l’esecuzione in sicurezza dei tamponi**, che resta una manovra ad alto rischio, che richiede protezioni complete, distanziamento, sanificazione. È necessario che Regione Lombardia metta a disposizione strutture esterne agli studi medici, ove i medici di famiglia possano collaborare con gli infermieri di comunità, con personale amministrativo e con la protezione civile, per gestire un flusso adeguato di persone, selezionando in modo chiaro quali cittadini debbano afferire al servizio».

«Regione Lombardia – l’appello finale dei presidenti degli ordini provinciali della Regione Lombardia – al di là delle dichiarazioni mediatiche ad effetto, che rischiano di generare nei cittadini aspettative irrealistiche, deve mettere in atto una reale governance della medicina territoriale, in collaborazione con gli Ordini e con le organizzazioni di categoria. **I medici ci sono: chiediamo a Regione di esserci, fattivamente, al nostro fianco, per la nostra gente**».

This entry was posted on Monday, November 9th, 2020 at 2:54 pm and is filed under [Lombardia](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.